

PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org



“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

15 NOVEMBRE 2015 - 33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

MI INVOCHERETE ED IO VI ESAUDIRÒ

“Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.”

(Mc. 13,31)

1ª Lettura: Dn 12,1-3 - Salmo: Sal 15 - 2ª Lettura: Eb 10,11-14.18 - Vangelo: Mc 13,24-32

*«Dalla pianta
del fico
imparate
la parabola...»*

Mc 13,28



«Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo per ascoltare la tua Parola. Ti preghiamo di fare di noi degli ascoltatori attenti, perché nella tua Parola è il segreto della nostra vita, della nostra identità, della nostra vera realtà alla quale siamo chiamati. Togli da noi, o Signore, ogni pregiudizio, ogni prevenzione, ogni preconetto che ci impedirebbe di accogliere liberamente la parola del tuo Vangelo. E chi sarà mai degno, di proclamare questa Parola se non tu stesso? Chi di noi potrebbe interpretare adeguatamente la Parola di salvezza? Ti chiedo anche per me, che mi preparo ad esporre la tua Parola, di togliere tutto ciò che è pregiudizio o idea personale e di far risplendere soltanto ciò che tu, nello Spirito, vuoi dire a ciascuno di noi. Maria Madre del Signore, togli da noi ogni sforzo, ansia o nervosismo e rendici attenti ascoltatori perché nasca in noi il frutto del Vangelo. Te lo chiediamo, Madre, per il nome del tuo Figlio glorioso, vivo, che regna in mezzo a noi per sempre». Amen.

(Carlo M. Martini)

ACCOGLIENZA ALLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Stiamo ormai concludendo l'Anno liturgico e la Chiesa ci aiuta a meditare sul giorno ultimo, escatologico, il giorno che segnerà l'avvento definitivo, nella gloria, di Cristo Signore. Gesù, nel racconto di Marco, lascia il Tempio per non farvi più ritorno. In lui, Marco vede lo Sposo che sarà tolto all'Israele fedele (cf. Mc 2,20), alla comunità credente, invitata a guardarsi dagli scribi per guardare solo alla povera vedova che ha dato tutto. Tra il giorno in cui lo Sposo sarà tolto e il giorno del suo ritorno vi è un lungo tempo nel quale i discepoli sono invitati a vigilare, a stare nella storia con discernimento e sapienza, per cogliere le luci di quel giorno che non conoscerà tramonto.

LA VENUTA DEL FIGLIO DELL'UOMO

Gesù parla di segni che preannunciano la venuta del Figlio dell'uomo (oscuramento del sole, caduta di stelle). Questi segni attestano che, per decreto divino, il mondo avrà una fine, ma questa fine però non sarà immediata. Questi sono segni di una fine che deve ancora venire. Apparirà quindi il Figlio dell'uomo sulle nubi con gloria grande. La gloria che abita in Dio dimorerà pienamente in lui, perché egli è il nuovo Tempio. Il Figlio dell'uomo radunerà poi gli eletti da tutti i confini della terra. Chi sono gli eletti? Sono coloro che hanno perseverato fino alla fine.

Dispersi ai quattro venti verranno radunati per sempre nel Regno di Dio.

CIÒ CHE NON PASSA

Gesù afferma che tutto passerà (cf. 1 Cor 7,31). Questo non significa che tutto sarà distrutto: tutto invece sarà trasfigurato, reso partecipe della gloria dei figli di Dio (cf. Rm 8,19-23). Ma c'è una cosa che non passerà mai e resterà sempre: la Parola del Vangelo. La Parola di Gesù rimane per sempre, come per sempre rimane la fedeltà e l'amore di Dio (cf. Sal 116,2). Su questo fondamento il cristiano di tutti i tempi fonda la sua stabilità.

Le parole di Gesù non passano perché sono valide, in modo assoluto e imperituro. Se le sue parole non passano sono degne di fede e il cristiano deve aderirvi. Ma c'è un'altra ragione per cui si deve rimanere nelle parole di Gesù: molti verranno nel suo nome, cercando di trarre in inganno e deviando dalla retta fede. Il cristiano non si lascia sedurre dai falsi profeti, ma con san Paolo afferma: «So infatti in chi ho posto la mia fede e sono convinto che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato» (2 Tm 1,12).

LA FINE DEL MONDO O IL FINE DEL MONDO?

Se dovessimo prendere alla lettera il Vangelo odierno, colmo di immagini apocalittiche, e confrontarlo con la realtà cosmica di questo tempo, potremmo facilmente pensare che il mondo è giunto alla fine. Eclissi di sole e di luna, sconvolgimenti cosmici, alluvioni devastanti, terremoti, temperature climatiche impazzite, stagioni di mezzo ormai inesistenti, effetto

serra e buco dell'ozono, inquinamenti atmosferici che hanno raggiunto i livelli massimi consentiti: tutte realtà con le quali ormai facciamo i conti.

Ma Gesù, nel Vangelo, più che alla fine del mondo, si riferisce al fine del mondo, cioè la venuta del «Figlio dell'uomo», la meta verso cui tende la storia per giungere alla pienezza. Nell'attesa di questo compimento i credenti sono chiamati a essere vigili, attenti, oranti, operosi. Questo atteggiamento è descritto attraverso la mini-parabola del fico, un'immagine popolare che indica il mutare delle stagioni. Il fico, contrariamente alle altre piante palestinesi, d'inverno perde le foglie mentre in primavera mette germogli che annunciano l'arrivo dell'estate e dei frutti.

Occorre essere attenti ai segni dei tempi, contando unicamente sulla Parola di Cristo che non passa, mentre tutto il resto è effimero, senza consistenza, non è duraturo, è destinato a finire. Il cristiano non teme «*se tremo la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare*»

(Sal 46,3), perché Dio è con noi, l'Emmanuele! Noi, dunque, non attendiamo la fine del mondo - come fanno alcune sette religiose che ogni tanto pronosticano date e fissano limiti che poi vengono smentiti - ma la venuta del Signore che fa nuove tutte le cose. Nell'attesa di questo giorno non lasciamoci distrarre dalla superficialità e dai piccoli interessi quotidiani, andiamo al cuore delle domande fondamentali sul senso della vita e della morte. Noi non siamo di quelli che interrogano astri, oroscopi, maghi, chiromanti. È il Vangelo la risposta alle nostre domande esistenziali, il quale ha sempre una parola di novità e di amore per la nostra vita.

La liturgia, allora, avvicinandoci alla conclusione dell'Anno liturgico, invita a una profonda riflessione sul senso dell'esistenza. Anche nel buio della storia ci è offerta la presenza di Cristo morto e risorto che ogni domenica raduna la sua Chiesa, ci spiega il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Don Adriano, a motivo del protrarsi del suo fragile stato di salute che comporta il venirgli meno del vigore sia del corpo che dell'animo, in data 11 novembre 2015 ha rassegnato formalmente le sue dimissioni dall'ufficio di Parroco della Cattedrale iniziato nell'ottobre del 2000.

Il Vescovo, preso atto della situazione, ha accettato le sue dimissioni a decorrere da domenica 22 novembre 2015.

Dopo 15 lunghi anni, impegnativi, belli e difficili, **Don Adriano si congederà dalla parrocchia con il saluto ai fedeli domenica 22 novembre, Solennità di Cristo Re dell'Universo e ultima domenica dell'anno liturgico, celebrando l'Eucaristia alle ore 10,00.**

Preghiamo insieme per lui e con lui, rendendo grazie al Signore per il bene compiuto e ricevuto.

CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE

Domenica 15

XXXIII domenica del T.O. - Prima settimana del Salterio

ore 12,00 – Celebriamo il Battesimo di Galli Nicholas, nipote di Galli Vito, Ministro Straordinario della Comunione della nostra parrocchia; gli auguri della comunità alla famiglia Galli.

Lunedì 16

Santa Margherita di Scozia; Santa Gertrude, vergine

Martedì 17

Sant'Elisabetta di Ungheria, religiosa

Venerdì 20

ore 17,30 - Adorazione eucaristica

ore 18,30 - S. Messa

Sabato 21

Presentazione della Beata Vergine Maria

Domenica 22

XXXIV domenica del T.O. - Seconda settimana del Salterio

CATECHESI 2015-2016

Martedì 17

dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 1° anno di Comunione (Riconciliazione)

Mercoledì 18

dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 2° anno di Comunione

Venerdì 20

dalle ore 17.00 alle ore 18,30 - Catechismo per il 1° e 2° anno di Cresima

dalle ore 21.00 alle ore 23,00 - Incontro con i pre-adolescenti e con i giovani

ORATORIO: Sabato 21 dalle ore 15.00 alle ore 18,00 – Attività ricreativa con i bambini.

CARITAS: Servizio gratuito di Scuola Aperta in aiuto allo svolgimento dei compiti per ragazzi/e delle scuole medie **dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso l'Istituto S. Gabriele.** Iscrizioni in segreteria.

UNITALSI: In occasione della ricorrenza della **Festa della Beata Vergine Maria di Loreto, il 10 dicembre 2015** l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio di un giorno a Loreto in pullman.

Per le iscrizioni rivolgersi in Segreteria o ad Angela Zecchini (349.1738590).

PREPARIAMOCI A CELEBRARE CON FEDE IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

In collaborazione con la Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Olgiata Cerquetta - inizia **oggi Domenica 15 novembre 2015** il programmato itinerario di preparazione alla celebrazione del matrimonio cristiano: **S. Messa alle ore 10,30, presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo**, cui seguirà il primo incontro.

Il programma completo è disponibile in fondo alla Chiesa.